



CENTRO TORINESE DI PSICOANALISI  
SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

Seminari 2024

**L'azione terapeutica della psicoanalisi:  
significati e contenuti della cura nella clinica contemporanea**

**Sabato 20 aprile 2024**

h. 8.45 (h. 8.15 registrazione partecipanti)

**Tiziana Bastianini - Anna Ferruta - Benedetta Guerrini Degl'Innocenti**  
Membri Ordinari con Funzioni di Training SPI

***Azione terapeutica ed espansione  
del paradigma dell'ascolto psicoanalitico***

—

### **Abstract**

L'esigenza di espandere il paradigma dell'ascolto psicoanalitico nasce dall'ampliamento delle conoscenze relative alla dimensione inconscia dello psichico, con particolare riferimento alle tracce psico-corporee da cui prende forma la vita psichica nelle fasi preverbalì della relazione bambino-madre. Tali tracce riguardano esperienze mai simbolizzate per carenza di un interlocutore disposto a coglierle, accoglierle e darvi forma all'interno di una relazione condivisa. Le tre Relatrici descrivono ed esemplificano le qualità di tale ascolto in seduta. Il Seminario si articola in una *Introduzione teorica* e in due contributi sulle *Espansioni a livello della tecnica*.

***L'azione terapeutica della psicoanalisi: significati e contenuti della cura nella clinica contemporanea***

**Tiziana Bastianini**

Nelle evoluzioni metapsicologiche delle nostre concettualizzazioni abbiamo preso in considerazione il rapporto che intercorre tra ampliamenti del paradigma dell'ascolto psicoanalitico e pluralità ed eterogeneità delle forme in cui i derivati inconsci, soprattutto inerenti le aree somato-sensoriali, le memorie traumatiche e il lavoro del negativo in sofferenza di elaborazione simbolica, emergono nella "situazione analitica". Tutto ciò ha preso forma all'interno di una concezione della formazione delle strutture psichiche di sistemi viventi sempre più caratterizzata dal dialogo tra uno psichismo aperto, autopoietico, eterogeneo, espressione di una creatività primaria del soggetto, ed un ambiente complesso nelle proprie funzioni di riconoscimento, non solo funzioni di rispecchiamento bensì co-creazione costante. Un dialogo soggetto-ambiente, sempre più pensato nelle sue forme generative, imprevedibili, singolari. Tali evoluzioni, riattraversamenti concettuali, espandono in modo complesso la matrice transfert-controtransfert, mettendo in evidenza una dialettica che oscilla tra attenzione fluttuante e attenzione risonante dell'analista, un'attenzione risonante sul piano affettivo, in grado di dispiegare elementi immaginativi al servizio del lavoro psichico di trasformazione analitica. Tutto ciò è da intendersi come possibilità di costruire le condizioni di forme psicoanalitiche di "esperienza inconscia" caratterizzate dalla peculiare natura

delle tessiture psichiche determinate dalla pluralità delle tracce e delle temporalità in esse iscritte. Uno psichico in costante oscillazione tra processi rimotivi/dissociativi e ciò che ancora non è stato formulato, come divenire, come potenzialità ancora non espressa legata al futuro, non solo un passato che tende a ripetersi, ma forme di esperienza condivise di ciò che non è ancora nato, ciò che è già accaduto e non è stato mai simbolizzato. Materiali psichici, che prenderanno forma nel futuro attraverso il dialogo con un'altra mente anche in termini di "enactment generativi". Una messa a fuoco di una nuova dialettica tra elementi di ripetizione e opportunità di "nuove esperienze", un lavoro psichico in doppio. Tali nuove configurazioni stimolano un ripensamento della tecnica capace di tener conto sia della matrice diadica di esperienza comunicativa ai vari livelli del funzionamento psichico, inclusa la matrice intercorporea, sia delle funzioni autopoietiche del soggetto. Possiamo affermare che in questa prospettiva, il pendolo dei fattori trasformativi si sia spostato decisamente sul versante "esperienziale" rispetto a quello "conoscitivo". Contemporaneamente, abbiamo sempre più messo a fuoco nel prendere forma della "situazione psicoanalitica" che il dialogo tra i vari livelli di funzionamento inconscio, sia relativo a topiche scarsamente simbolizzate, che ad aree più rappresentate, scorre in parallelo ed in forme talora interdipendenti, in una temporalità complessa. Espressione di perturbazioni nel dialogo analitico, che stimolano la co-creazione della coppia al lavoro ad organizzare nuove configurazioni, nuovi modelli, al fine di determinare cambiamenti.

### ***Dare forma all'informe. Dalla matrice sensoriale alla rappresentazione di parola***

**Benedetta Guerrini Degl'Innocenti**

L'estensione della pratica clinica psicoanalitica ha reso sempre più ampio il campo di ciò che è psichico e ha spinto la nostra esplorazione teorica oltre le colonne d'Ercole dello psichismo simbolizzabile. È esplorando questi territori che gli analisti si sono trovati a confrontarsi con una vasta area di manifestazioni che non hanno ancora parole ma che, al tempo stesso, possono avere un potente valore comunicativo: delle azioni, o per meglio dire delle *messe in atto*, che possono rappresentare un tentativo estremo di dare forma all'informe in situazioni in cui la capacità rappresentativa è danneggiata. Brevi stralci clinici illustreranno alcune questioni di teoria e di tecnica che possono emergere nel contatto con esperienze psichiche fortemente impregnate di una sensorialità intrasformata e apparentemente intrasformabile, frutto di una traumaticità primaria che ha paralizzato le vie della simbolizzazione.

### ***La relazione generativa***

**Anna Ferruta**

L'azione terapeutica comporta una modificazione nel rapporto tra le istanze psichiche Es, Io, Superio, nella quale la funzione analitica sviluppa una riorganizzazione che lascia una traccia significativa, come interiorizzazione di un nuovo oggetto connesso alle formulazioni verbali attivate del percorso psicoanalitico. La ricerca clinica sul paradigma dell'ascolto riguarda la possibilità di avviare modalità di comunicazione tra inconsci, in cui le forme dello psichico si riorganizzano lungo un processo psicodinamico personale di autopoesi. Questo ampliamento è illustrato e analizzato tramite modalità specifiche di ascolto della parola. Il cambiamento avviene attivando una dinamica complessa tra tutte le istanze, producendo nuovi equilibri dinamici, che includono anche la storia del paziente e le tracce preverbalì.